

QUADRIMESTRALE DELL'AUTORITÀ GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

PROSPETTIVE

SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

NUMERO 1 • ANNO I • GIUGNO 2024



PROSPETTIVE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

direttore editoriale
Carla Garlatti

Prospettive sui diritti dell'infanzia
e dell'adolescenza
*Rivista quadrimestrale
dell'Autorità garante
per l'infanzia e l'adolescenza*

VIA DI VILLA RUFFO, 6
ROMA

Codice ISSN richiesto

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 59 dell'11 aprile 2024. Direttore responsabile: Edoardo Poeta. In redazione: Valentina Fiore. Stampa: Tipografia Eurosia srl, Piazza di S. Eurosia, 8, 00154 Roma.

*Questo numero è stato chiuso
in tipografia il giorno 31 maggio
2024.*

Contributi di Giuseppe Buffone, Laurence Hart, Maurizio Mori, Gustavo Pietropolli Charmet. Le immagini siglate *ISS Rossellini* sono realizzate in Pcto con gli studenti ISS Cine-Tv R. Rossellini Roma. Si ringraziano la dirigente Maria Teresa Marano, le professoresse Nicoletta Di Ruocco ed Eliana Paglione e, per la collaborazione, il professor Clemente Sablone.

N. 1 - ANNO I - GIUGNO 2024

Le opinioni espresse nella presente pubblicazione appartengono agli autori dei contributi e non riflettono necessariamente il punto di vista dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza. Eventuali parti di opere sono citate ai sensi dell'articolo 70 comma 1 della legge n. 633/1941.

SOMMARIO

EDITORIALE

Guardare bambini e ragazzi da diversi punti di vista

Carla Garlatti

3

PRIMO PIANO

I minorenni come cittadini europei tra esigenze di protezione e diritto alla felicità

Giuseppe Buffone

5

L'AI Act dell'Ue, l'educazione giovanile e la tutela dei minori: una prospettiva etico-filosofica

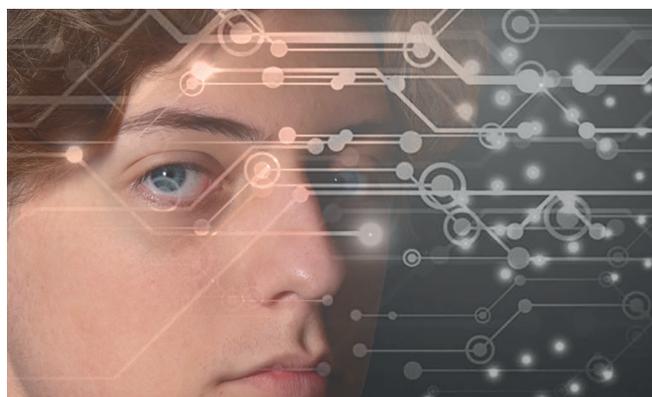
Maurizio Mori

11

I Msna e i ricongiungimenti familiari in Europa: cruciale il fattore tempo

Laurence Hart

14



INTERVENTO

Gli adolescenti e il corpo, perché i giovani convivono con la paura di essere "brutti"

Gustavo Pietropoli Charmet

23

› Indagine sui teenagers italiani: sei su dieci hanno difficoltà a mostrare il proprio corpo

25

MAGAZINE

Crescere sotto scorta. Quando tua madre Federica Angeli diventa una testimone di giustizia

17

› Collaboratori di giustizia, studio dell'Agia sulla condizione dei minorenni coinvolti

21



La scrittrice Viola Ardone: "I ragazzi hanno bisogno di parlare di emozioni"

35

Violenza di genere tra pari: una questione che interessa soprattutto le ragazze

39

Parla la protagonista di "Mia", Greta Gasbarri: "Essere obbligata dal tuo ragazzo a togliere il rossetto è già superare il limite"

43



Federica Pellegrini: "Dopo la medaglia a 16 anni tutti mi aspettavano al varco. È stata dura, ma ce l'ho fatta"

27

› Come far andare d'accordo sport e diritti dei minorenni nell'attività agonistica

29

Il monito di 'Napalm Girl': "I reporter non dovrebbero pubblicare subito le foto dei bambini vittime di guerra"

31



Diritti dei minorenni Lgbtqi+, le raccomandazioni della Consulta delle ragazze e dei ragazzi

45

Notizie sull'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza

47



GUARDARE BAMBINI E RAGAZZI DA DIVERSI PUNTI DI VISTA

CARLA GARLATTI

AUTORITÀ GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Perché una rivista dell'Autorità garante? Perché chiamarla *Prospettive sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*? La risposta a queste domande sta nella volontà di offrire una serie di punti di vista e di approfondimenti su tematiche inerenti ai diritti di bambini e ragazzi nel contesto italiano. Offrire, insomma, una serie di "prospettive" diverse che possano contribuire al dibattito in materia e consentire anche una maggiore conoscenza dell'azione e del ruolo dell'Agia.

L'ambizione è quella di raccontare il percorso di crescita verso l'età adulta con occhi diversi e con un linguaggio nuovo che non prenda in considerazione soltanto l'approccio giuridico ma tenga conto appunto di differenti "prospettive": psicologica, sociale, educativa e strettamente personale. Questo per cercare di parlare dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in chiave complessiva e comprensiva delle varie sfaccettature. L'intento sarà quello di avvicinare il lettore a temi e argomenti impegnativi con uno stile chiaro e piacevole, pur mantenendo il rigore scientifico e giornalistico che si addice a una rivista di una istituzione.

Va inoltre sottolineato che il punto di vista di chi scrive su *Prospettive* non sarà necessariamente quello dell'Autorità garante. Talora, infatti, saranno ospitati contributi nei quali l'Agia potrà trovare punti di condivisione, ma anche di dissenso oppure di critica. L'importante sarà aver attivato un confronto che si concluda con un arricchimento culturale sul tema dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Allo stesso tempo, il termine "prospettive"

invita a riflettere in chiave evolutiva, in una società in rapidissimo cambiamento, sul modo di affrontare il compito di dare attuazione ai diritti dei minorenni. Un compito che, vale la pena ricordare, non riguarda soltanto le istituzioni o le organizzazioni che hanno a che fare con bambini e ragazzi, ma tutti i componenti della comunità.

Di fronte, poi, ai mutamenti sociali – che stanno subendo un'accelerazione senza precedenti – non si può scegliere di inseguire il cambiamento, semmai è importante investire sulla consapevolezza e sulla conoscenza per affrontarlo.

Solo tenendo conto della complessità e delle prospettive, infatti, sarà possibile il confronto con le sfide che attendono chi si occupa dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il nome *Prospettive*, infine, richiama il tema centrale della testata: soggetti in crescita che attraversano la fase evolutiva con tutte le difficoltà, le insidie

e le opportunità che il futuro prospetta loro. Lo sforzo sarà, per quanto più possibile, quello di far emergere anche il loro punto di vista.

Proprio in quest'ottica ho scelto di affidare attraverso un progetto di Pcto la realizzazione di gran parte delle illustrazioni o delle foto a corredo di questa rivista agli studenti dell'Istituto cine tv "Roberto Rossellini".

Allo stesso modo la rivista ospiterà in ogni numero un servizio dedicato alle attività di partecipazione poste in essere dalla Consulta delle ragazze e dei ragazzi, che mi affianca con i suoi consigli nella elaborazione di alcune delle mie posizioni a tutela dei diritti delle persone di minore età. ●

**“Numerose
illustrazioni
sono realizzate
dagli studenti
dell'Istituto
Rossellini”**